Università degli Studi del Molise

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA Verbale n. 8/2015

Il giorno 15 ottobre 2015, alle ore 14.05, si sono riunite presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi del Molise:

La Delegazione di Parte Pubblica, composta da:

Prof.ssa Stefania Giova

Delegato del Rettore alle Risorse Umane e al Personale

Dott. Vincenzo Lucchese

Direttore Generale

La Delegazione di Parte Sindacale, composta da:

Dott.ssa Francesca Carnevale (RSU)

Sig. Paolo DE Socio (RSU)

Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)

Dott. Mimmo Polidori (RSU)

Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)

Dott. Fiore Antonio CARPENITO

(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)

Sig.ra Assunta Sveva DI CAMILLO

(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)

Dott.ssa Mariarosaria FAILLA

(CSA di CISAL Università)

Dott.ssa Iolanda PALAZZO

(CISL Università)

Dott. Vittorio Brunale - delegato (UIL/RUA)

Assenti:

Sig. Antonio DE LUCIA

Dott. Giuseppe La Fratta

Julo le Secretarione de Secret

ASSENTE

Moreia for arei of arlle

Tolerala PC

Pele 880

(RSU)

(FLC-CGIL)

Dott. Andrea CUTILLO

(UIL/RUA)

per discutere sul seguente Ordine del Giorno, come da nota prot. 18015 – I/10 del 08.10.2015:

- 1. Risorse per le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria EP e criteri di valutazione
- 2. Disciplina della durata della pausa pranzo.

Assistono ai lavori della seduta di Contrattazione Integrativa il dott. Francesco Sanginario, responsabile del Settore Gestione PTA e Formazione, la dott.ssa Francesca Pompeo, dell'Ufficio Operativo della Divisione Gestione Risorse che svolge le funzioni di segretario verbalizzante e la dott.ssa Petra Fratangelo del Settore Relazioni Sindacali.

1. Risorse per le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria EP e criteri di valutazione

La prof.ssa Stefania Giova, Delegato del Rettore alle Risorse Umane e al Personale, ricorda alle rappresentanze sindacali che le risorse destinate per l'anno 2015 al finanziamento del trattamento accessorio per il personale di categoria EP, così come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, sono pari ad euro 139.140.

La delegazione di parte pubblica propone di destinare al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per il personale di categoria EP una somma pari ad Euro 17.000.

Il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore rispetto a quella di inquadramento avverrà attraverso meccanismi selettivi, sulla base dei criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale, ai sensi dell'art. 79 e dell'art. 82 del CCNL del 16.10.2008, e nello specifico:

- a) Formazione certificata e pertinente;
- b) Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato;
- c) Qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi;
- d) Anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- e) Titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).

La delegazione di parte pubblica partecipa alle rappresentanze sindacali l'intenzione di valorizzare tali criteri in base ad una scala espressa in centesimi come di seguito specificati.

W 5

D

Jose M

He M

V Y

2

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI
Formazione certificata e pertinente	20
Arricchimento professionale	15
Qualità delle prestazioni individuali	25
Anzianità di servizio	10
Titoli culturali e professionali	30
TOTALI	100

Il sig. Paolo De Socio, componente della RSU, prende atto che sono stati rispettati anche per i colleghi EP i criteri stabiliti dall'art. 82 del CCNL e auspica che l'emanazione del bando per i lavoratori di questa categoria si concluda al più presto possibile. A tal proposito ricorda che il tavolo contrattuale, in una riunione precedente, aveva delegato il Dott. Giacomo Verde, anche in qualità di rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo in Senato Accademico, a interpellare i colleghi interessati per trovare le soluzioni ottimali anche per eventuali situazioni perequative riguardanti l'intero trattamento accessorio degli EP (così come avvenuto per i colleghi di categoria B,C,-e D). Presume che l'accordo pervenuto al tavolo odierno sia frutto della sintesi emersa dagli incontri precedenti ed esprime soddisfazione per la conclusione dell'Iter contrattuale 2015 anche per i colleghi EP.

La delegazione di parte sindacale concorda con la proposta dell'Amministrazione.

2. Disciplina della durata della pausa pranzo

La prof.ssa Stefania Giova invita la delegazione sindacale ad esplicitare la richiesta sindacale in ordine alla durata della pausa pranzo.

Le rappresentanze sindacali chiedono alla delegazione di parte pubblica di uniformare la durata della pausa pranzo prevista per le diverse tipologie di articolazione dell'orario di lavoro, fissandola in 20 minuti.

Attualmente, la durata della pausa pranzo nell'ambito della Tipologia oraria A (2 rientri settimanali da 3 ore ciascuno) e di quella B (3 rientri settimanali da 2 ore ciascuno) è pari a 30 minuti, mentre per la Tipologia oraria C (2 rientri settimanali da 2 ore e trenta minuti e un rientro settimanale da 60 minuti) la durata della pausa pranzo è pari a 20 minuti.

La prof. Stefania Giova non concorda con la posizione sindacale, ritenendo che il dipendente dopo sei ore di lavoro debba avere un congruo tempo per poter recuperare le energie e lavorare per altro tempo. Una revisione della durata della pausa pranzo dovrebbe andare verso un ampliamento del tempo a ciò dedicata, anziché verso una contrazione.

Le parti decidono di rinviare l'argomento per ulteriori approfondimenti.

M

M



An

J. 3

A margine dell'incontro la delegazione di parte sindacale comunica il nominativo del dipendente, Gennaro Pignalosa, che relazionerà in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico in qualità di rappresentante del personale.

Alle ore 14.30 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Jordan John State of the State

R

S.

M

* A

n el carb

le danste

omato C A statu

us minute. ra-do etre U dipendente

M

W S

M

4